

CORSO DI GRAFICA D'ARTE TECNICHE TRADIZIONALI E SPERIMENTAZIONI

Docenti
Mauro De Carli
Xilografia e calcografia
Giuliano Giagheddu
Monotipo e cianotipia

QUANDO: al lunedì
dalle 18,00 alle 21,00
QUANTE LEZIONI: il corso
prevede 12 lezioni da 3 ore
CONTRIBUTO: € 240,00
+ € 25,00 di iscrizione socio.
Per gli studenti € 200,00
€ 25,00 iscrizione socio.
Numero minimo di iscritti
per partenza corso: 7

MAURO DE CARLI

Xilografia e calcografia
(6 lezioni)

Il corso intende introdurre e offrire una panoramica d'insieme delle più importanti tecniche tradizionali della grafica d'arte facendo esperienza inizialmente delle due categorie procedurali di essa, che presentano un approccio progettuale e tecnico inverso: la stampa xilografica e quella calcografica per poi affrontare tecniche più avanzate. Sarà posta attenzione anche sul portato concettuale delle immagini che ognuno vorrà sviluppare, con discussioni condivise ed indicazioni rispetto alle procedure e ai linguaggi dell'arte contemporanea. Saranno dunque forniti anche riferimenti iconografici riguardo le tecniche proposte, analizzando come gli artisti della modernità le hanno affrontate.

Per iscriversi al corso
scaricare dal sito arvima.it
(Iscrizione / pagamenti)
→ modulo iscrizione corso
→ modulo iscrizione socio

GIULIANO GIAGHEDDU

Monotipo e cianotipia
(6 lezioni)

Il monotipo: Metodo al positivo
Metodo al negativo, è una tecnica ibrida che fonde l'unicità della pittura al processo della stampa calcografica. Le immagini prodotte con questo procedimento sono uniche e non riproducibili, proprio come i dipinti. La tecnica di realizzazione invece è tipica della stampa calcografica: si dipinge con i colori ad olio o con inchiostri da stampa su una matrice (vetro, plexiglass, metallo, cartone) e attraverso la pressione di un torchio si trasferisce su carta l'immagine dipinta. La matrice su cui si opera è utilizzabile una o due volte, fino a che il colore non si secca. La seconda stampa in ogni caso verrà naturalmente più "scarica" rispetto alla prima.



La cianotipia è una tecnica di stampa fotografica molto usata nella seconda metà del XIX secolo. Si basa sulla sensibilità ai raggi ultravioletti di due sali di ferro (il ferricianuro di potassio e il citrato ferrico ammoniacale) una volta mescolati insieme nelle giuste proporzioni. Sovrapponendo un negativo stampato su acetato ad un foglio trattato con il composto che si ottiene dalla miscela dei due sali di ferro, ed esponendolo al sole, o comunque ai raggi Uv. Il composto assumerà il tipico colore blu di Prussia, mentre le parti "tenute in ombra" dalla figura presente sul negativo risulteranno.



CIVICA
SCUOLA D'ARTE
AR.VI.MA.

AR.VI.MA. arti visive marabelli A.P.S.
Scuola Civica di Pittura
Viale N. Sauro 5 - 27100 Pavia
Tel. 0382 477432
info@arvima.it



COMUNE DI PAVIA
Assessorato alla Cultura

ANNO
2024 / 25